

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI CARRARA

Catherine Mienville

Sintesi degli appunti di lezioni con approfondimenti e ricerche personali.
 Corso di Ultime tendenze nelle arti visive del Professore Fabio Cavallucci

Tema del corso	2
I temi del contemporaneo	3
La decolonizzazione	3
L'ecologia	5
Il genere	6
I nuovi modi dell'arte	7
Performance/Happening	7
La digitalizzazione dell'opera	8
L'archivio	8
L'interattività con il pubblico	8
Attivismo & Arte	9
Informale e figurativo tornano in voga	9
Il sistema dell'arte	10
Gallerie	10
Istituzioni e mostre	11
Curatori e critici	12
Fiere regolari, biennali quinquennali ...	12
Alcuni artisti	14
Decolonizzazione	14
Ecologia	15
Genere	16
Nuovi modi espressivi	17
Altri	18
Bibliografia, fonti	19

Tema del corso

Ultime tendenze nelle arti visive

Mi piace introdurre questo testo di approfondimento del corso con una citazione di Agamben riguardo al contemporaneo:

“Contemporaneo è colui che riceve in pieno viso il fascio di tenebra che proviene dal suo tempo”

A questo aggiungo volentieri una cosa che non sembra ovvia per tutti: bisogna non rimanere sconfitto dall'incontro.

Andare oltre al contemporaneo consiste affrontare le tenebre mirando sempre alla luce. La luce qui è una metafora per la storia dell'arte.

Certe opere saranno scelte nel tempo futuro come meglio rappresentative del loro tempo, e entreranno nella storia, oppure no.

Non è che ogni decennio, anche secolo, fornisca qualità sufficiente per entrare nella storia come periodo interessante. A noi interessa il nostro contemporaneo perché convivano insieme, però non è ancora scritto niente. La storia dell'arte ce lo insegnerà. In Accademia si studiano periodi importanti, come l'antico il medioevo il rinascimento e così via, però il periodo attuale essendo fluido non possiamo ancora sapere se viviamo un momento cruciale oppure un semplice passaggio tra le avanguardie ormai finite e qualcos'altro ancora sconosciuto.

Le tendenze d'oggi sono l'attualità dell'arte, nelle tenebre caotiche di una società globalizzata e fluida dove ogni comunità culturale cerca di sopravvivere. Il mondo cambia sempre, ogni generazione vede fiorire nuove idee, nuove tecnologie, nuove rivolte e nuove lotte.

La guerra commerciale, la pandemia e ora la guerra alle porte dell'Europa, l'instabilità dei mercati e i cambiamenti di organizzazione della società verso una maggiore globalizzazione, tutto ciò influisce anche nel mondo dell'arte.

In quel corso abbiamo cercato di capire, nella scoperta di lavori esposti in mostra e attraverso le novità del mercato dell'arte, come si può percepire l'arte d'oggi.

Un approccio strettamente legato al mercato che si svolge attorno all'arte, come nella spettacolarizzazione delle mostre dove si valuta il successo in numeri d'ingressi per esempio, oppure nelle spettacolari cifre ottenute su opere vendute.

I temi attuali presenti in una parte del mondo dell'arte sono la decolonizzazione, l'ecologia, e i diversi temi attorno al genere. Degli appunti di lezione ho tirato uno schema di partenza per un testo completato di ricerche e riflessioni personali.

Chi sa scalpellare nel contemporaneo come nel passato non butta il marmo nel mare. Il più grande problema del contemporaneo sta nella sua immediatezza. Solo la distanza del tempo fa l'arte, non il denaro o la moda, il tempo solo giudica.

I temi del contemporaneo

La decolonizzazione

Le origini di questo tema radicano in storie diverse.

Dal nome del tema non si identifica una corrente artistica del tipo "simbolismo" o "romanticismo", al contrario si identifica un legame con la storia della geopolitica. Di conseguenza i stili sono vari. Una grande parte degli artisti di colore che hanno preso una certa visibilità e che sono americani provengono non da una decolonizzazione ma proprio dalle grandi migrazioni forzate dai loro antenati durante il periodo in cui i loro popoli erano considerati come merce, sono discendenti di schiavi, derubati in Africa con forza e violenza, strappati dalla loro cultura e seminati in America. Gli afro-americani sono una popolazione ormai americana ma, nonostante l'acquisizione di diritti, il razzismo di cui sono stati vittime perdura quindi ne risentono ancora oggi un malessere, una esclusione della società americana, si trovano in una sorta di margine sociale dove evolvono le persone del loro colore. Anche se oggi tutti i popoli convivono insieme negli USA a modo geografico, esistono frontiere invisibili. Questa esistenza marginale crea un ambito culturale favorevole al comunitarismo così sociale come culturale. La cultura che si è sviluppata a Harlem oppure in Louisiana hanno dato vita a correnti artistiche coinvolgendo musica cinema arti e letteratura verso nuovi modi espressivi. Queste correnti portano ambedue le culture in loro, quella

delle loro origini etniche e quella americana contemporanea. Altre influenze ci si aggiungono, dovute alla grande attrattiva degli USA molti artisti ci si sono recati durante il novecento portando con loro idee e cultura.

Non credo che sia possibile portare un giudizio da un punto di vista artistico o culturale su questa marginalizzazione perché la creatività che risulta di questa esclusione è prolifica e interessante. Una artista come Kara Walker¹ per esempio che, con una delicata armonia di linee e di forme in ombre, racconta la violenza che ha subito il suo popolo, quindi che sia promossa e valorizzata in mostre perché è di colore credo sia svalutare il suo lavoro che risulta abbastanza ricco forte espressivo e cattivante per meritare lodi.

Mi piace ricordare questo termine coniato da amici e poeti di colore, la “négritude”² termine nato a Parigi ma che secondo me lega questi artisti ad un filo culturale che attraversa i confini della geografia.

Altri artisti, nativi e che vivono o che hanno vissuto nei paesi recentemente liberati, le ex-colonie, loro entrano nel termine di “decolonizzazione”, hanno un legame profondo e diretto con la loro terra e cultura senza o quasi subire influenza. Questi paesi da poco iniziano a recuperare patrimonio conservato nei musei dei paesi che le avevano colonizzati, e, iniziano a valorizzare il loro patrimonio. Entrano in questa categoria anche i paesi del Magreb con una cultura molto diversa e di quella dell’Africa nera e di quella europea. I temi che incontriamo sono o legati alla violenza che hanno subito, o alla valorizzazione di una cultura già preesistente secoli prima della colonizzazione. Molti di questi artisti hanno anche migrato verso l’Europa o negli Usa ed esprimono questo legame con le loro radici culturali attraverso la loro arte.

¹ <https://awarewomenartists.com/artiste/kara-walker/>

² Le mouvement de la négritude se forme à Paris, dans l'entre-deux guerres, quand trois jeunes intellectuels déracinés s'associent pour fonder la revue l'Étudiant noir : le Sénégalais Léopold Sédar Senghor, le Guyanais Léon Gontran Damas et le Martiniquais Aimé Césaire

#SenghorEtLesArts

Léopold Sédar Senghor revient tout au long de sa vie sur le terme de négritude inventé en 1936 par Aimé Césaire et façonné par leur compagnonnage intellectuel. La négritude est, pour Senghor, un enracinement dans les valeurs et civilisations du monde noir. Toutefois, elle ne procède pas par exclusion et se nourrit de l’ouverture à d’autres cultures. Senghor proclame la négritude « humanisme du 20e siècle » et lance un appel au métissage culturel pour lutter contre les replis identitaires et les impérialismes.

Des artistes venus d’Europe et d’Asie sont invités à exposer leurs oeuvres au Sénégal et illustrent l’oeuvre poétique de Senghor à l’instar de Marc Chagall, André Masson, Hans Hartung, Pierre Soulages, Zao Wou Ki...

 Exposition jusqu'au 19 novembre

 <https://bit.ly/SenghorEtLesArts>

Pierre Soulages, Affiche exposition au musée Dynamique de Dakar, 29 novembre – 29 décembre 1974 © Adagp, Paris, 2023

Gli artisti di colore usano spesso il figurativo per esprimersi, e offrono una nuova via alla narrazione nell'arte. L'idea, la novità che molti propongono, risiede nella sostituzione di colore di pelle dei protagonisti nei dipinti, riprendendo per esempio scene già conosciute.

Altri navigano sui correnti precedenti come l'informale o l'astrazione non geometrica. Il passato "bianco" è una fonte per proporre una nuova percezione etnicamente diversa.

Con il movimento "Black lives matter" abbiamo visto nascere una corrente politica che si è manifestata a modo creativo. Bandiere street art e manifestazioni hanno dato un soffio nuovo dopo la morte di George Floyd nel 2020.

Robert Colescott³ riprende il dipinto "mangiatori di patate" di Van Gogh in una interpretazione con figure africane. Il dipinto è molto diverso nel trattamento ma non solo direi la differenza la più importante è che queste figure sorridono. Come se fossero contenti di andare al museo.

L'ecologia

L'ecologia si ritrova nella scelta dei materiali, oppure nel processo con la natura, comunque in un linguaggio orientato verso la natura. Sarebbe una risposta alla rivoluzione industriale, una risposta alla dismisura dello spreco della nostra società contemporanea. Riferimento a Thoreau studiato con Alessandro Romanini in teoria della Percezione, "Walden" e "Walking".

L'ecologia è anche un consapevolezza del tempo. Il tempo del passato, il tempo del carbone il tempo del petrolio il tempo della materia plastica, una risposta con la speranza di rivedere il tempo del verde e del paradiso perduto, o più realistico un tempo alla semplice misura dell'uomo e dei suoi bisogni essenziali.

Si distinguono due grandi vie. Una che illustra bene Smithson con la Spiral Jetty (1970) nel lago, necessita l'uso di macchinari per modificare il territorio. Una più legata al happening, come il percorrere una linea "line made by walking" (1972) da Richard Long⁴ che usa solo il segno fisico

³ https://fr.wikipedia.org/wiki/Robert_Colescott

⁴ Francesco Careri Walkscapes

che fa il corpo per fare l'opera. Ambedue le vie mirano a offrire una prospettiva del territorio in un modo artistico.

Anche se ho citato artisti degli anni 70 e 80, importanti portavoce contemporanei come la giovane Greta sono fonte di ispirazioni per attivisti a favore della comunicazione visiva sul tema dell'ecologia.

Agnes Denes⁵ nel 1982 pianta un campo di grano su un territorio in pieno New York. Questo gesto a forte connotazione ecologica interviene in diversi livelli del pensiero. Già il prezzo del terreno in NY è costosissimo quindi ci si fanno crescere building commerci e vari monumenti dedicato al denaro. Denes ci pianta il grano. Il grano rappresenta la risposta alla prima necessità dell'essere, mangiare. Oltre ad offrire una prospettiva visiva poetica, invita attraverso l'evidente ribellione contenuta nel messaggio a riflettere sulla condizione umana nelle metropoli e l'importanza del legame che dobbiamo preservare con la natura.

Il genere

Gli artisti che abbiamo visto a lezione su questo tema sono stati scelti per le loro particolarità specifiche personali legate alla sessualità o al genere. Il "trans" ha di particolare che porta in sé il concetto di metamorfosi quindi qualcosa che muta, in movimento, in crescita, eccezionale e raro. Il concetto di arte si sposta dall'oggetto all'essere. La visibilità dell'opera sta nella vita del autore e nelle tracce fotografiche e film. Rif: Genesis P.Orridge UK musicista di musica industriale e artista visiva performer. Lorenzo-Lorenza Bottner si traveste in Marilyn.

Una visibilità importante viene data alle donne che usano l'arte per attirare l'attenzione sulle violenze che subiscono, non solo loro stesse ma tutte le donne nel mondo. Loro intervengono nel mondo dell'arte in diversi modi, non solo attraverso il loro corpo di donna, anche attraverso archivi di violenze scritte su mappe o attraverso dipinti che rappresentano in modo figurativo le violenze.

Spesso questo tema della violenza sulle donne si incontra con quello del colore di pelle.

⁵ <https://antinomie.it/index.php/2021/06/04/agnes-denes-pastorale-americana/>

La sessualità delle persone diventa anche un modo di selezione, dare visibilità a artisti non etero che si esprimono su temi finalmente vari. La visibilità viene ricercata dagli invisibili di prima, dalle minoranze, dalla diversità. Una sorte di esposizione culturale integrativa di tutte le diversità umane. Il concetto di arte diventa un “mezzo” per portare altri concetti alla superficie.

Con Meirle Ladermann Ukeles si percepisce la donna nel suo aspetto di curatrice “care”, lei per esempio entra al museo per pulirlo. Una forma ribelle di fare entrare la donna nel museo. Il fatto di curare l’arte diventa arte. Manifesto “care” 1969⁶.

Sullo stesso tema dei compiti femminili, Suzanne Lacy ci invita a cena alla scala del pianeta, organizzando il compito primario di una casalinga di preparare la cena in sincronizzazione con altre donne del mondo. Meno piacevole su un argomento serio e triste, ci invita a conoscere la mappa delle violenze fatte sulle donne con “tree weeks in may 1977”⁷, mappa sulla quale sono segnalati con timbro rosso sul luogo del crimine di ogni violenza sessuale registrata dalla polizia.

I nuovi modi dell’arte

Performance/Happening

Nella realtà o da recente anche nella realtà virtuale.

Forma dell’arte che implica l’autore e il pubblico in una relazione che lascia posto all’improvvisazione. L’imprevedibilità del comportamento del fruitore sconosciuto influisce sull’opera stessa.

Secondo Kaprow gli happening dovrebbero essere rappresentati una volta sola.⁸

Abbramovic aggiunge il fatto ripetitivo ed anche da recente il fatto di re interpretare le opere performative di altri incarnate da altre persone.

La performance artistica va programmata ed anche progettata. Lascia tracce fotografiche o video alla storia.

⁶ <https://queensmuseum.org/wp-content/uploads/2016/04/Ukeles-Manifesto-for-Maintenance-Art-1969.pdf>

⁷ <https://www.suzannelacy.com/three-weeks-in-may>

⁸ P208 Gillo Dorfles, ultime tendenze nell’arte d’oggi

Al contrario del happening che coinvolge il pubblico come parte dell'opera, la performance è un'azione artistica in presenza del pubblico che non partecipa.

La digitalizzazione dell'opera

Esiste solo su internet o tramite i dispositivi tecnologici.

NFT non fungible token cioè qualcosa che non si può copiare.

L'esistenza virtuale di un'opera si può vendere in tutto o in parte, non ha concretezza nelle mani dell'acquirente e può essere considerata come una forma di investimento, ma non solo.

Anche musei hanno provato a vendere versioni digitali di opere famose per fare entrare denaro in particolare durante il lockdown.

La conseguenza dell'aumento di digitalizzazione dell'arte, che sia per soddisfare una domanda durante il lockdown oppure per rispondere al crescente interesse del pubblico, è che l'arte digitale è un pieno sviluppo. A vedere le cifre delle iscrizioni all'indirizzo NTA della nostra accademia si può constatare l'effetto moda.

⁹ Nel 2026 è previsto a Milano l'apertura di un museo dell'arte digitale.

Mike Winkelmann alias "Beeple" è un esempio di digital artist.

HTC, Vive Art, organizzano mostre online

L'archivio

L'arte si presenta sotto forma di compilazione di documenti, il loro insieme costituisce il concetto.

L'interattività con il pubblico

Arte partecipativa. Estetica relazionale. Laboratorio didattico in fiera...

Il fatto espositivo prende forme diverse e tende a coinvolgere sempre di più il pubblico in modo fisico, viene invitato ad entrare nel mondo dell'arte grazie a scenografie, la gestione dello spazio, la presenza di luci che cambiano la percezione. Il pubblico viene educato alla percezione in un certo

⁹ <https://www.morningfuture.com/it/2022/09/05/arte-digitale-ilaria-bonacossa/>

modo, non si limita a vedere un oggetto ma a percepire un'opera che può avere diverse forme o contenuti.

Per esempio un archivio visto da lontano non è altro che un pannello coperto di stampe, però dopo lettura e presa conoscenza del contenuto si può accedere alla percezione del concetto dell'opera. È necessario comprendere il linguaggio delle stampe per accedere al concetto.

Altro esempio di interattività con il pubblico sta nella scenografia di luci di una installazione, che può anche modificarsi durante la fruizione dell'opera. Olafur Eliasson. Utilizza la luce nel suo compito di illuminare ciò che importa, la luce come elemento che valorizza l'essenza dell'arte, luce come mezzo artistico, luce come opera. Si fa riferimento alla luce presente nella pittura rinascimentale oppure come elemento estetico delle cattedrali gotiche in quel [articolo](#)¹⁰ per paragonare e ricercare collegamenti con Eliasson.

Attivismo & Arte

Fare dell'attivismo politico e sociale una arte, difendere una causa attraverso l'arte.

Attivismo e vandali che intervengono nel mondo dell'arte dove il suo significato è legato al denaro. Non è un intervento estetico ma essenzialmente politico. La connessione con l'arte fa sì che succeda nel mondo dell'arte quindi si leggono nelle notizie di riviste di arte.

La cancel-culture è una sorta di antagonista per l'arte, consiste a denunciare forme dell'arte dalla parte di una comunità che la giudica contestabile.

Non sono artisti, sfruttano l'arte per fare il buzz.

Informale e figurativo tornano in voga

Con la presenza di dipinti sul tema della decolonizzazione nelle gallerie si assiste al ritorno in voga della pittura tradizionale. L'informale, il figurativo, le loro varianti astratte, il collage e i multi materiali, tornano come modi espressivi della tendenza. Anche la figurazione nelle sculture, in particolare nei padiglioni dedicati all'arte africana o di cultura collegata, si ritrova in prima vista.

¹⁰ <https://www.conceptualfinearts.com/cfa/it/2022/10/20/olafur-eliasson-e-la-luce-nel-tempo-una-prospettiva-storico-artistica/>

Njideka Akunyili per esempio offre una visione della donna di colore in un decoro occidentalizzato ma con figure e motivi colorati tipici della sua cultura d'origine. Il collage e la presenza di zone di grandi campiture riferisce alla sobrietà degli anni 60 in occidente. Un modo di portare insieme due culture.

Il sistema dell'arte

Gallerie

La galleria rimane il punto di riferimento per la vendita dell'oggetto artistico. Per loro è più difficile vendere una performance anche se si può. La galleria rimane il luogo essenziale per l'oggetto artistico. Rappresentano artisti non solo nelle gallerie ma anche nella loro visibilità internazionale.

Gallerie famose che hanno sede in EU e in USA ecc. Galleria Pace¹¹. Gallery Kreps¹².

Certe gallerie appartengono a grandi collezionisti e mecenati

Vendite ad asta.

Quartiere di Chelsea

Pace Print NY Nina Chanel Abney <https://paceprints.com/nina-chanel-abney>

Galleria a cielo aperto: luogo per i ribelli anti sistema.

14feb2023. Nuovo luogo di raduno per le gallerie sembra che sia Margate in UK dove pochi giorni fa per San Valentino Banksy¹³ ha lasciato uno pochoir combinato in un'installazione. Il disegno rappresenta una casalinga stile anni 60 con tracce di violenza sul viso che spinge ciò che sarebbe il cadavere di un uomo di cui si vedono solo le scarpe che fuoriescono di un congelatore.

L'installazione sta nel mettere un congelatore vero, recuperato in discarica, davanti al tag, insieme ad una bottiglia di birra una sedia di plastica rotta e rifiuti a terra. Il comune ha fatto togliere molto velocemente il congelatore¹⁴, non si sa se è per rimmetterlo in discarica oppure per recuperare un oggetto di valore pecuniaria.

¹¹ <https://www.pacegallery.com/>

¹² <http://www.andrewkreps.com>

¹³ Instagram di Banksy con l'opera del 14 febbraio 2022 <https://www.instagram.com/p/Coom0LDsfJf/>

¹⁴ articolo di stampa Valentine's Day Banksy <https://www.bbc.com/news/uk-england-kent-64635362>

Istituzioni e mostre

Musei, collezioni regionali, fondi regionali che organizzano bandi ...

New Museum <https://www.newmuseum.org/> in New York è un luogo dedicato all'arte contemporanea

Castello Rivoli <https://www.castellodirivoli.org/> in Milano attualmente espone Umar Rachid <https://www.momaps1.org/programs/129-umar-rashid> e Eliasson fino a meta 2023

Murcia 2010 Domino Cannibal <https://www.artnexus.com/en/magazines/article-magazine-artnexus/5d63fa4490cc21cf7c0a291c/79/domino-cannibal>¹⁵ La mostra prevede che ogni singolo artista deve intervenire sopra l'opera del collega precedente, che spiega il nome "cannibale" della mostra.

Ways of curating. Il tempo del postino <https://waysofcurating.withgoogle.com/exhibition/il-tempo-del-postino-manchester> mostra con un luogo condiviso nel tempo, ogni performance o installazione deve stare in un tempo. Rivoluzione nell'organizzazione dello spazio espositivo.

Ways of curating

Ways of curating. Arles, "[to the moon via the beach](https://waysofcurating.withgoogle.com/exhibition/to-the-moon-via-the-beach)"¹⁶ Un progetto collaborativo che offre una prospettiva in evoluzione continua, il sito consente di vedere i diversi momenti dell'evento.

Mostra Forever now 2014 al Moma¹⁷

2014-15 mostra dedicata al nuovo millennio, 17 artisti si esprimono. L'interesse si concentra sulla diversità dei stili e impulsi creativi, i media e supporti vari attorno anche a della pittura tradizionale. Julie Mehretu, Oscar Murillo, Laura Owens, di cui abbiamo parlato a lezioni sono presenti.

¹⁵ Domino-cannibal "Medina's event is designed as a Surrealist exquisite corpse in which each artist is invited to act upon the work created by his predecessor." Quote ArtNexus

¹⁶ Arles <https://waysofcurating.withgoogle.com/exhibition/to-the-moon-via-the-beach>

¹⁷ <https://www.moma.org/calendar/exhibitions/1455>

Curatori e critici

Italian Council¹⁸

Fondo dell'arte italiana

2015-17 fondata da Curatori in cui Cavallucci

<https://artemagazine.it/2022/12/28/dal-grado-zero-della-critica-alla-criasi-della-curatela-il-convegno-che-si-e-tenuto-a-palazzo-strozzi/> il convegno a Firenze ha riunito diverse figure del mondo della critica e della curatela per evocare le problematiche del contemporaneo, in particolare nel mondo delle mostre, nello scopo di trovare vie di cure. La temporaneità delle mostre, le forme dell'arte, la trasformazione dei temi, la necessità di adattarsi a nuove obbligazioni post covid sono problematiche contemporanee.

L'importanza della critica per l'artista è fondamentale. La presenza di testi che parlano degli artisti, scritti da critici nelle riviste di stampa cartacea oppure nelle riviste online, contribuiscono a farli conoscere. Il valore della quota di un artista dipende della sua presenza non solo nelle gallerie o fiere ma anche di quanto se ne parla. Il ruolo del critico è fondamentale per la percezione popolare che può avere un artista. Mentre il curatore, che come il nome lo indica, ha cura delle arti e di organizzare l'incontro con il pubblico. Capita che uno specialista abbia entrambi le responsabilità.

Il curatore è l'organizzatore di una mostra, gli dà un indirizzo e una direzione, è una sorte di nuovo "influenceur" per quanto riguarda l'arte. Secondo la sua creatività per una mostra o una fiera, può cambiare la via della tendenza. Un tema collegato al nome del titolo della mostra o fiera da qualche indicazione su ciò che andiamo a vedere ma non sempre.

Fiere regolari, biennali quinquennali ...

Venezia 2022¹⁹

¹⁸ Italian Council dal 2017 <https://creativitacontemporanea.beniculturali.it/italiancouncil/>

¹⁹ Venezia <https://www.labiennale.org/it>
Pagina 12 di 19

2022 biennale di Venezia. Il latte dei sogni, tema che ci rimanda al libro sul surrealismo di Leonora Carrington. 1924 Surrealismo indaga sulla psiche, inconscio, il sogno.

Ricordiamoci che Breton aveva escluso Ernst dal movimento dopo che lui aveva accettato il leone d'oro, perché per i surrealisti la ribellione contro la società comprende il rifiuto di essere onorato dalla stessa. Però era un altro tempo oggi non c'è più Breton per brontolare!

Whitney 2014

New York, Architetto Renzo Piano, museo dell'arte americana. <https://whitney.org/>
Articolo "le curieux des arts"²⁰ mostra alcuni fotografie di opere della mostra di arte contemporanea.

Manifesta²¹

Biennale nomade, non ha sede fisso. Nata dopo la caduta del muro di Berlino

2022 Pristina Manifesta14

2008 alto Adige con Cavallucci all'organizzazione

2020 Manifesto di Marseille un flop causa periodo del covid Manifesta13

Documenta Kassel DE²²

Ogni cinque anni. Nel 2022 la fiera viene curata da un gruppo di attivisti. Fiera novatrice. Polemico con bandiera e interpretazione controversa, opera di Taring Padi²³. Lumbung Artist, gruppo che crea in luogo condiviso, dove si condivideva il riso. Skateplace interattività dell'opera. Monopoly anticapitalista. Laboratori didattici in mostra, fanno effetto di scuola elementare.

Documenta15²⁴

Biennale di Berlino 2022²⁵

²⁰Whitney 2014 <http://www.lecurieuxdesarts.fr/2014/04/whitney-biennial-2014-new-york-a-voir-eventuellement.html>

²¹ <https://manifesta.org/>

²² Documenta site web <https://documenta-fifteen.de/en/>

²³ <https://www.lequotidiendelart.com/articles/22075-jugée-antisémite-une-œuvre-de-taring-padi-retirée-de-documenta.html>

²⁴ <https://www.artribune.com/arti-visive/arte-contemporanea/2022/06/documenta-15-a-kassel-tenta-di-dirci-qualcosa-sul-futuro-dellarte/>

²⁵ Berlino <https://berlinomagazine.com/2022-biennale-arte-contemporanea-berlino/>

Lawrence Abu Hamdam ha fatto il conto di quante volte Israele ha sorvolato il libano, un atto di guerra non dichiarato.

Suzan Schuppli fotografa il ghiaccio, lampadari sulla strada ghiacciata.

Il video diventa testimonianza della guerra, raccolte in archivio video diventa arte. TV ucraina

Articolo di stampa in “Berlinomagazine” specifica il tema dedicato al colonialismo e il suo impatto sulla società moderna.

Biennale di Istanbul 2022²⁶

Prevista come quella di Venezia nel 2021 spostata al 2022 quindi ci si vedono opere previste almeno due o tre anni prima, perché una mostra come una grande fiera così si prepara con anticipo.

Una più forte partecipazione di artisti donne, senza tema prevalente. Fanno riferimento al composto che in paragone con la creatività fa di questa fiera una riserva di talenti emergenti, un terreno arricchito dove cresce l'arte. Si fa riferimento al crisi sanitaria al cambiamento climatico e si nota una partecipazione anche di arte digitale.

Alcuni artisti

Decolonizzazione

Collistar Robert copia i dipinti della storia dell'arte ma sostituisce le figure bianche da nere.

Rachid Johnson lavora nei temi afro americani, ricco della sua esperienza USA e delle sue origini africane.

Sapone nero e sapone bianco ci invita ad interrogarci sulla segregazione dividendo i colori. Lo straccio di cotone porta la simbolica della schiavitù del suo popolo.

Umar Rashid descrive una storia inventata con riferimento alle guerre di secessione con figure nere

²⁶ Istanbul <https://www.tribune.com/professionisti-e-professionisti/who-is-who/2022/09/intervista-curatori-biennale-istanbul-2022/>

Faith Ringold è afroamericana. È una sorta di ambasciatrice dell'arte afroamericana, una delle prime a valorizzare l'importanza delle origini culturali africane in USA. Dipinge sui temi della violenza sulle persone di colore. Epoca dell'assassinato di Malcolm X. Grandi volti scuri su fondo scuro. Utilizzo del tessuto per fare arte. Mosaico Los Angeles.

Nina Chanel Abney dipinge sui temi afroamericani, valorizza le figure di colore nei suoi dipinti, la novità non sta nel dipinto ma nella proposizione visiva diversa dal solito.

Kara Walker è afroamericana e lavora sui temi della violenza sulle donne di colore, collega il presente con uno sguardo sul passato. Sagome scure in teatri fissi come animati. Le sagome anche sono nere su fondo bianco possono rappresentare figure qualsiasi. Sta nella lettura accurata dell'immagine che si capisce la storia che lei racconta. La violenza sulle donne di colore nella schiavitù implica violenza sessuale. Scultura di zucchero che ricorda il lavoro degli schiavi nelle piantagioni di canna da zucchero. La melassa come colore scuro fatta di materia frutto del lavoro degli schiavi, si usa come contrasta con lo zucchero bianco della scultura monumentale. Il tema nella posizione della figura di zucchero denuncia lo sfruttamento sessuale delle donne di colore.

Sandra Mujinga Utilizza diversi media, musica video performance e tessuto. Tessuti di scarto. La scrittura per lei è un vettore importante nella sua arte. Certe installazioni sono sonore. Abiti indossati dalle modelle anche se non sono comodi. Creature ibride fatte di tessuto antropomorfe. Usa correnti di pensieri diversi per spiegare il suo lavoro. Esempio: Afro-pessimismo, tratta il continente africano in una prospettiva pessimista. Usa la mimetica attraverso materiali vari per rappresentare le cose. La sua poetica riguarda la mimetica delle figure attraverso materiali nello spazio, ma anche il concetto di tetto di tenda che fanno parte dello spazio primario dell'essere. Scenografie luci intervengono nelle installazioni per accentuare l'effetto visivo delle opere.

Otobongo Nkanga artista plasticienne performer, lavora sui temi che riguardano la condizione della donna africana. Installazioni video e arazzi fanno anche parte dei suoi mezzi.

Ecologia

Agnes Denes Il campo di grano a NY. A lei interessa collegare anche la scienza al fatto ecologico. La time capsule mette in scena il presente e il futuro, quindi il concetto del tempo, e della consapevolezza dell'essere umano per quanto riguarda il suo impatto sull'ambiente. Le scritte matematiche nel marmo è un modo di usare un materiale eterno per scrivere il fatto scientifico e dargli una dimensione più importante.

Boeri e l'architettura che integra le piante nella struttura esterna

Genere

Genesis P.Orridge e la musica industriale. Collabora con altri artisti.

Suzanne Lacy lavora alla rappresentazione della donna nell'arte. Usa i media per comunicare, i suoi progetti sono fatti in pubblico ed è essenziale la presenza di gente per partecipare e vivere l'opera. 1974 tre weeks in may. Mappa delle tre settimane di violenza sulle donne da concretezza visiva al fatto da denunciare. 1979 International dinner party. Organizzazione di una cena internazionale che coinvolge altre donne nel mondo per dare visibilità al lavoro quotidiano delle donne nel mondo.

Meirle Laderman Ukeles si interessa alla visibilità delle donne nel mondo dell'arte, con umorismo e spiritualità fa le pulizie nel museo, prendendo in giro coloro che limitano le donne alla loro sola importanza per curare e pulire le case. In questa provocazione porta il fatto quotidiano della donna in un museo con una dimensione artistica. Orchestrare macchine da pulizie in un balletto.

Marta Minujin segna un cambiamento nella sua vita artistica con l'incendio di ciò che faceva prima per annunciare un dopo. Usa il happening e la performance per esprimersi. 1963 soft gallery con dei materassi offre una prospettiva diversa di vedere il materasso presentato privo della sua funzionalità primaria ma sfruttato per la sua morbidezza visiva. 1977 Panettone Obelisco gioca anche lì sulla morbidezza del panettone e il fatto eretico fallico della forma antica dell'obelisco. Il fatto culturale anche le interessa, dovuto alla sua origine argentina dove la dittatura politica aveva vietato libri, lei progetta e realizza un Panteone di libri vietati. Il Panteone essendo il tempio che simboleggia la democrazia il significato della forma e del contenuto ne è aumentato.

Lorenzo-Lorenza Bottner si traveste in Marilyn

Laura Owens è educatrice per bambine e fa dell'arte sulla sua professione, porta al livello artistico la percezione dei bambini. Illustrazioni infantile. Modeling paste on Canvas. Percezione della stanza dal basso come lo fanno i bimbi a terra.

Nuovi modi espressivi

Massimo Bartolini geometra e laureato dell'Accademia di Firenze. Lavora sulla percezione e l'illusione ottica. "Leggerezza come punto di animo" l'opera include il concetto di architettura di scenografia e il corpo.

Gioco di volume e di piani, in una stanza mette il pavimento a 50 cm in alto, tutta la percezione della stanza ne è sconvolta. Studio del movimento in diverse ambienti. Percezione dello spazio che cambia grazie alla luce. Partecipa ai bandi per lavorare.

Sun Yuan e Peng YU Lavoro che porta messaggio di contestazione, parlano della vita della morte in chiave surreale. Usano robot pezzi di corpo in tassidermia per creare.

Pesci morti a pezzi messi in scena scultorea. Nel corso della mostra il pesce deperisce. Stesso lavoro "pastore" con colone vertebrale di pecore, aspetto sangue. Trasfusione in diretta verso bocchi di cadaveri di bambini. Usano animali vivi in installazioni e ricevono proteste per censura. 2018 biennale di Venezia robot che raccoglie il proprio sangue, un fluido rosso, che però rallenta e finisce per morire. Allegoria della vita: can't help myself.

Paola Pivi mette in scene elementi in contro senso, in situazioni non conformi, creando una percezione surreale dell'oggetto. Un camion rovesciato non è la sua postura normale. L'aereo messo quasi all'incontro della terra rimane sospeso in volo. Lavora sulla percezione del peso e del movimento, anche sulla percezione del dramma. I pesciolini in aereo nei loro acquari sulle poltrone. La zebra nella neve. Orsi colorati in materiale soffice.

Ian Cheng usa le nuove tecnologie ad un alto livello tecnico per creare. L'opera è interattiva e il visitatore può intervenire. Il BOB, bags of beliefs è un drago virtuale che può morire e rinascere.

Calice of Study: una ragazzina con intelligenza artificiale si evolve nel mondo, la IA la aiuta però l'impedisce di crescere normalmente, una scenografia con un storyboard interattivo. 3faces è un'applicazione che ci crea la nostra identità tale che si percepisce delle nostre navigazioni online.

Apichatpong Weerasethakul registra, fa video art e cinema. Installazioni che riguarda al cinema e alla percezione dell'opera.

Cai Guo Qiang usa l'esplosione come mezzo espressivo. Organizza in pubblico dei fuochi d'artificio su temi particolari ma anche con delle sfide tecniche importanti. Fuochi con colori. 2018 tulipani di Firenze con verde e rosso. 2004 Trento²⁷ fuochi in forma di fiori per commemorare i morti, a cura di F.Cavallucci.

Oscar Murillo pratica il happening. Tratta di interazioni sociali attraverso il happening. Organizza per esempio una festa in luogo borghese riservato ai VIP ma con partecipanti presi del mondo del lavoro delle pulizie..

Altri

Julie Mehretu https://fr.wikipedia.org/wiki/Julie_Mehretu

Si interessa alla stratificazione della nostra percezione, la città le mappe la strada e così via. Si interessa alla rappresentazione di come l'uomo interagisce con lo spazio. La sua pittura è visivamente informale, viene presentata come una forma di incarnazione del comportamento sociale e della psicogeografia dello spazio. Il dipinto può essere di misura per galleria come di grande formato per l'esterno.

Firenze Lai dipinge ispirandosi a figure importanti delle avanguardie come Munch Matisse ed anche Modigliani

Rossella Biscotti. Valorizza nell'arte il rapporto tra la memoria collettiva e quella individuale, attraverso installazioni di elementi tangibili o video installazioni. CF presentazione dell'artista:

²⁷ <https://caiguoqiang.com/projects/projects-2002/ethereal-flowers/>

“L’arte, nel mio caso, cerca di dare la dimensione di questo confronto tra la memoria del singolo e la storia ufficializzata, già “editata”, o che ha già subito quel “montaggio delle informazioni” di cui a volte parlo con le mie opere.”

Bibliografia, fonti

GILLO DORFLES, *Ultime tendenze nell’arte d’oggi. Dall’informale al Neo-oggettuale*. Feltrinelli

Gli appunti per nome d’artista sono stati presi durante le presentazioni delle ricerche personali fatte dagli studenti.